

PROVIDER 903 - SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

**FONDAZIONE OSPEDALE ISOLA TIBERINA
GEMELLI ISOLA ENTE DEL TERZO SETTORE**

TELEFONO: 06 68370554
EMAIL: marcella.sarandrea@foitets.it

ID ECM: 489158

NUMERO CREDITI: 10

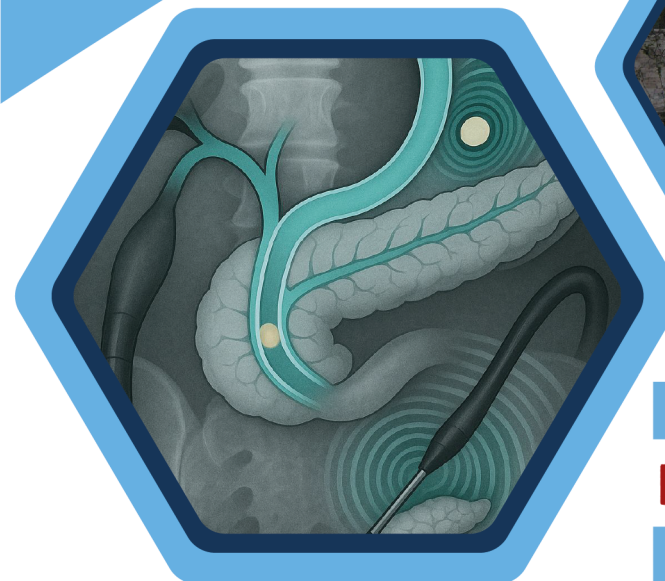
OBIETTIVO FORMATIVO: N. 6 - Sicurezza del paziente, risk management
e responsabilità professionale

FINALITÀ DEL CORSO:

- Migliorare le proprie competenze tecniche e gestionali in contesti altamente specializzati;
- Acquisire una comprensione più approfondita delle procedure avanzate e del loro impatto sulla sicurezza e sugli esiti clinici;
- Diventare figure chiave nella gestione delle tecnologie e nel supporto ai team medici, rafforzando il ruolo professionale all'interno dell'équipe sanitaria;
- Garantire l'appropriatezza clinica, l'efficacia e la sicurezza delle procedure

DESTINATARI: 20 partecipanti appartenenti alla figura dell'Infermiere

PER ISCRIVERTI AL CORSO



**360
ENDONURSING**

GIORNATA DI FORMAZIONE PRATICA IN CPRE E ECOENDO CON SIMULAZIONE: TECNICHE E TEAMWORK

Responsabili Scientifici

Dr.ssa Anna Di Gemma - Dr.ssa Alessia Mancini

20 NOVEMBRE

**OSPEDALE ISOLA TIBERINA
GEMELLI ISOLA**

PROGRAMMA

12:45 - Registrazione dei partecipanti

13:00 - 14:00 - SESSIONE 1

**Standard di Qualità e Linee Guida Internazionali in Endoscopia Operativa:
Appropriatezza Clinica e Criteri di Eccellenza in CPRE ed EcoEndo
A. Di Gemma, A. Mancini**

- La standardizzazione dei flussi di lavoro in Endoscopia Operativa;
- Allineamento alle linee guida internazionali (ESGE/ASGE) per CPRE ed EcoEndo;
- Definizione degli standard di qualità (Key Performance Indicators) per l'accesso biliare e la stadiazione ecoendoscopica;
- Criteri di appropriatezza clinica e selezione del paziente per ridurre i tassi di fallimento procedurale.

14:00 - 15:00 - SESSIONE 2

**Simulazione Avanzata e Teamwork: Metodologie per la Riduzione dell'Errore e l'Ottimizzazione delle Competenze Cliniche
A. Di Gemma, A. Mancini**

- Come la simulazione ad alta fedeltà accorcia i tempi di formazione e riduce l'errore;
- Definire gli obiettivi individuali per trasferire immediatamente le competenze nella pratica clinica quotidiana;
- La gestione delle emergenze e delle complicanze attraverso lo scambio dei ruoli (role-switching);
- Creare un ambiente protetto in simulazione per analizzare i punti critici e migliorare il teamwork.

15:00 - 18:00 - Sessione pratica su modello meccanico: CPRE e simulatore scambio dei ruoli

(esercitazioni a piccoli gruppi e valutazione pratica dei partecipanti)

R. Binacci, B. Milutin, M.F. Chiappetta, C. Ciuffini, E. Colella, A. Di Gemma, S. Fusha, A. Mancini, L.G. Papparella, G. Tacchetti, S.F. Vadalà di Prampero.

18:00 - 20:00 - Sessione pratica su modello meccanico: EcoEndo

(esercitazioni a piccoli gruppi e valutazione pratica dei partecipanti)

R. Binacci, B. Milutin, M.F. Chiappetta, C. Ciuffini, E. Colella, A. Di Gemma, S. Fusha, A. Mancini, L.G. Papparella, G. Tacchetti, S.F. Vadalà di Prampero.

20:00 - 20:15 - Take Home message - A. Di Gemma, A. Mancini

RAZIONALE

La Colangiopancreatografia Retrograda Endoscopica (CPRE) e l'Ecoendoscopia (EUS) rappresentano oggi due delle metodiche più complesse, mininvasive e ad alto impatto tecnologico nell'ambito della gastroenterologia e dell'endoscopia operativa.

L'evoluzione rapida e costante della strumentazione, dei dispositivi accessori e delle tecniche interventistiche richiede ai professionisti sanitari competenze altamente specializzate.

In questo scenario, la figura dell'infermiere non si limita più a un ruolo puramente assistenziale, ma si evolve in quello di un partner strategico fondamentale all'interno dell'équipe multidisciplinare per garantire l'appropriatezza clinica, l'efficacia e la sicurezza delle procedure.

Questo percorso formativo nasce dalla necessità di colmare il gap tra le raccomandazioni delle linee guida internazionali (ESGE/ASGE) e la pratica clinica quotidiana, standardizzando i flussi di lavoro endoscopici. L'ottimizzazione dei Key Performance Indicators (KPI) per l'accesso biliare e la stadiazione ecoendoscopica passa inevitabilmente attraverso una perfetta sinergia tra medico e infermiere, un'attenta selezione del paziente e una gestione rigorosa del rischio clinico e radiologico.

La metodologia fulcro dell'evento formativo si basa sull'applicazione della simulazione avanzata ad alta fedeltà su modelli meccanici. L'addestramento in un ambiente protetto e controllato risponde alle più recenti raccomandazioni in ambito di clinical risk management, offrendo ai professionisti l'opportunità di consolidare il proprio learning curve al di fuori del contesto clinico reale, azzerando così il rischio biologico per il paziente.

Attraverso sessioni pratiche a piccoli gruppi, il corso punta a dissezionare le fasi critiche delle procedure di CPRE ed Ecoendoscopia, trasformando l'errore simulato in un potente strumento di apprendimento e debriefing.

Inoltre, l'introduzione di strategie metodologiche innovative come il role-switching (lo scambio controllato dei ruoli all'interno del team) permette di migliorare le non-technical skills e la reattività collettiva, dinamica indispensabile per la gestione tempestiva, coordinata ed efficace delle complicanze e delle emergenze intra-procedurali.

L'evento si propone, di sviluppare competenze avanzate orientate alla prevenzione del rischio. Attraverso il focus sulla simulazione e sul lavoro di squadra, i discenti svilupperanno una spiccata capacità di problem-solving e di controllo delle complicanze, diventando i garanti degli standard di eccellenza e della qualità delle cure nelle sale di endoscopia operativa.

FACULTY

Roberto Binacci - Roma

Milutin Bulajic - Roma

Michele Francesco Chiappetta - Roma

Cristina Ciuffini - Roma

Elisa Colella - Roma

Anna Di Gemma - Roma

Silvana Fusha - Roma

Alessia Mancini - Roma

Luigi Giovanni Papparella - Roma

Giada Tacchetti - Roma

Salvatore Francesco Vadalà Di Prampero - Roma